



LA CHIESA MONREALESE

PER LA MISSIONE “AD GENTES”

Missionari di speranza tra le genti

Sommario

Presentazione

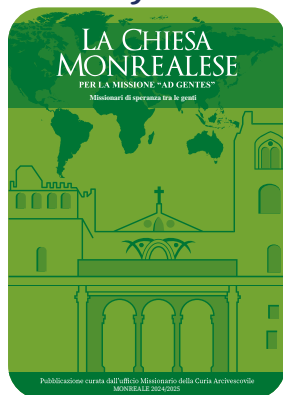
2
Presentazione
di Don Dario Russo

Messaggi

3
Messaggio
del Santo Padre Francesco

8
Messaggio
dell'Arcivescovo

Copertina
a cura di Agarthi



Testimonianze

10
"En esta selva, madre
generosa": la nostra
esperienza nell'Amaz-
zonza ecuadoriana
di Giusi Causa

Adozioni

15
Opera San Pietro
Apostolo

23
Ordinazioni Sacerdotali

25
Pontificia Opera
Infanzia Missionaria

Tabulati

28
Resoconto dettagliato
delle offerte

30
Graduatoria delle
Diocesi 2024

La Chiesa Monrealese per la missione *ad gentes*

Sussidio a cura dell'Ufficio Missionario
di Monreale

Direttore:

Don Dario Russo
babadario@gmail.com

Vicedirettore:

Don Davide Rasa
dondaviderasa@gmail.com

Hanno collaborato:

Giusi Causa.

Progetto grafico e impaginazione:

Luca Faraone

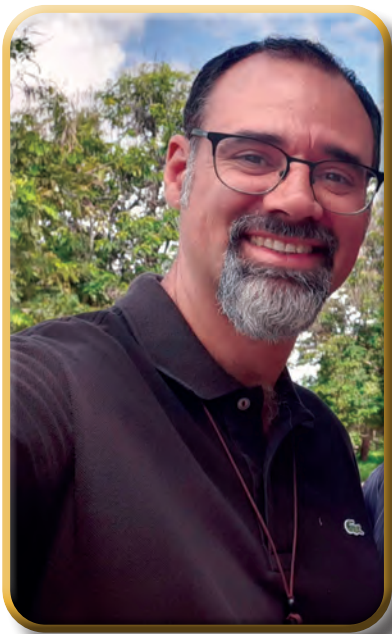
Redazione e amministrazione:

Via Filippo Riccobono, 17
90040 Montelepre (PA)

C.C.P. 14565907 Intestato a:

Ufficio Diocesano Missionario
Via Filippo Riccobono, 17
90040 Montelepre (PA)

IBAN: IT94 Q 07601 04600 000014565907



Carissimi,

anche quest'anno siamo lieti di presentare la pubblicazione annuale dell'Ufficio Missionario Diocesano, segno di un cammino condiviso che unisce la nostra Chiesa locale alle comunità sparse nel mondo.

Le pagine che seguono raccolgono testimonianze vive e toccanti, frutto di esperienze in terra di missione. In modo particolare, troverete il racconto del viaggio in Ecuador, arricchito dalla presenza del nostro Arcivescovo, che ha voluto accompagnare e sostenere da vicino i missionari e le comunità locali.

Non mancano i nomi di quanti, con generosità e perseveranza, sostengono a distanza la formazione dei seminaristi nei diversi continenti. Grazie al loro impegno, tanti giovani possono prepararsi al ministero sacerdotale, diventando domani pastori nelle loro Chiese d'o-

rigine.

Presentiamo inoltre il resoconto delle offerte raccolte in diocesi in occasione della Giornata Missionaria Mondiale e dell'Infanzia Missionaria, così come quelle destinate alle adozioni dei seminaristi, attraverso l'Opera Pontificia San Pietro Apostolo che compie centotrentacinque anni: un totale che, quest'anno, ha raggiunto la somma di €67.376,00. È un segno concreto di quanto la nostra comunità diocesana sappia farsi carico, con cuore aperto, delle necessità dei fratelli lontani.

Il tema che ci accompagna per la Giornata Missionaria di quest'anno è "Missionari di speranza tra le genti". In un tempo segnato da incertezze e paure, la missione ci ricorda che il Vangelo è sempre annuncio di speranza: speranza che nasce dall'incontro con Cristo e si traduce in gesti di vicinanza, di solidarietà e di fraternità universale.

Con gratitudine per quanti collaborano e sostengono con generosità l'impegno missionario, vi invitiamo a leggere queste pagine come occasione di preghiera, riflessione e stimolo a rinnovare il nostro slancio missionario.

Il Signore benedica il nostro cammino comune e renda sempre più fecondo il seme del Vangelo che, insieme, siamo chiamati a portare tra le genti.

Sac. Dario Russo
Direttore dell'Ufficio Missionario Diocesano



MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA 99^{ma} GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2025 Missionari di speranza tra le genti

Cari fratelli e sorelle!

Per la Giornata Missionaria Mondiale dell'anno giubilare 2025, il cui messaggio centrale è la speranza (cfr Bolla *Spes non confundit*, 1), ho scelto questo motto: "Missionari di speranza tra le genti". Esso richiama ai singoli cristiani e alla Chiesa, comunità dei battezzati, la vocazione fondamentale di essere, sulle orme di Cristo, messaggeri e costruttori della speranza. Auguro a tutti un tempo di grazia con il Dio fedele che ci ha rigenerato in Cristo risorto «per una speranza viva» (cfr *1Pt 1,3-4*); e desidero ricordare alcuni aspetti rilevanti dell'identità missionaria cristiana, affinché possiamo lasciarci guidare dallo Spirito di Dio e ardere di santo zelo per una nuova stagione evangelizzatrice della Chiesa, inviata a rianimare la speranza in un mondo su cui gravano ombre oscure (cfr Lett. enc. *Fratelli tutti*, 9-55).



1. Sulle orme di Cristo nostra speranza

Celebrando il primo Giubileo ordinario del Terzo Millennio dopo quello del Due-mila, teniamo lo sguardo rivolto a Cristo che è il centro della storia, «lo stesso ieri e oggi e per sempre» (*Eb 13,8*). Egli, nella sinagoga di Nazaret, dichiarò il compiersi

della Scrittura nell'“oggi” della sua presenza storica. Si rivelò così come l'Inviato dal Padre con l'unzione dello Spirito Santo per portare la Buona Notizia del Regno di Dio e inaugurare «l'anno di grazia del Signore» per tutta l'umanità (cfr *Lc* 4,16-21). In questo mistico “oggi” che perdura sino alla fine del mondo, Cristo è il compimento della salvezza per tutti, particolarmente per coloro la cui unica speranza è Dio. Egli, nella sua vita terrena, «passò beneficiando e risanando tutti» dal male e dal Maligno (cfr *At* 10,38), ridonando ai bisognosi e al popolo la speranza in Dio. Inoltre, sperimentò tutte le fragilità umane, tranne quella del peccato, attraversando pure momenti critici, che potevano indurre a disperare, come nell'agonia del Getsemani e sulla croce. Gesù però affidava tutto a Dio Padre, obbedendo con fiducia totale al suo progetto salvifico per l'umanità, progetto di pace per un futuro pieno di speranza (cfr *Ger* 29,11). Così è diventato il divino Missionario della speranza, modello supremo di quanti lungo i secoli portano avanti la missione ricevuta da Dio anche nelle prove estreme.

Tramite i suoi discepoli, inviati a tutti i popoli e accompagnati misticamente da Lui, il Signore Gesù continua il suo ministero di speranza per l'umanità. Egli si china ancora oggi su ogni persona povera, afflitta, disperata e oppressa dal male, per versare «sulle sue ferite l'olio della consolazione e il vino della speranza» (*Prefazio “Gesù buon samaritano”*). Obbediente al suo Signore e Maestro e con il suo stesso spirito di servizio, la Chiesa, comunità dei discepoli-missionari di Cristo, prolunga tale missione, offrendo la vita per tutti in mezzo alle genti. Pur dovendo affrontare, da un lato, persecuzioni, tribolazioni e difficoltà e, dall'altro, le proprie imperfezioni e cadute a causa delle debolezze dei singoli membri, essa è costantemente spinta dall'amore di Cristo a procedere unita a Lui in questo cammino missionario e a raccogliere, come Lui e con Lui, il grido dell'umanità, anzi, il gemito di ogni creatura in attesa della redenzione definitiva. Ecco la Chiesa che il Signore chiama da sempre e per sempre a seguire le sue orme: «non una Chiesa statica, [ma] una Chiesa missionaria, che cammina con il Signore lungo le strade del mondo» (*Omelia nella Messa conclusiva dell'Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi, 27 ottobre 2024*).

Sentiamoci perciò ispirati anche noi a metterci in cammino sulle orme del Signore Gesù per diventare, con Lui e in Lui, segni e messaggeri di speranza per tutti, in ogni luogo e circostanza che Dio ci dona di vivere. Che tutti i battezzati, discepoli-missionari di Cristo, facciano risplendere la sua speranza in ogni angolo della terra!

2. I cristiani, portatori e costruttori di speranza tra le genti

Seguendo Cristo Signore, i cristiani sono chiamati a trasmettere la Buona Notizia condividendo le concrete condizioni di vita di coloro che incontrano e diventando così portatori e costruttori di speranza. Infatti, «le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e

nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore» (*Gaudium et spes* 1).

Questa celebre affermazione del Concilio Vaticano II, che esprime il sentire e lo stile delle comunità cristiane in ogni epoca, continua a ispirarne i membri e li aiuta a camminare con i loro fratelli e sorelle nel mondo. Penso in particolare a voi, missionari e missionarie *ad gentes*, che, seguendo la chiamata divina, siete andati in altre nazioni per far conoscere l'amore di Dio in Cristo. Grazie di cuore! La vostra vita è una risposta concreta al mandato di Cristo Risorto, che ha inviato i discepoli ad evangelizzare tutti i popoli (cfr *Mt* 28,18-20). Così voi richiamate la vocazione universale dei battezzati a diventare, con la forza dello Spirito e l'impegno quotidiano, missionari tra le genti della grande speranza donataci dal Signore Gesù.

L'orizzonte di questa speranza supera le realtà mondane passeggiere e si apre a quelle divine, che già pregustiamo nel presente. Infatti, come ricordava San Paolo VI, la salvezza in Cristo, che la Chiesa offre a tutti come dono della misericordia di Dio, non è solo «immanente, a misura dei bisogni materiali o anche spirituali che [...] si identificano totalmente con i desideri, le speranze, le occupazioni, le lotte temporali, ma altresì una salvezza che oltrepassa tutti questi limiti per attuarsi in una comunione con l'unico Assoluto, quello di Dio: salvezza trascendente, escatologica, che ha certamente il suo inizio in questa vita, ma che si compie nell'eternità» (Esort. ap. *Evangelii nuntiandi*, 27).

Animate da una speranza così grande, le comunità cristiane possono essere segni di nuova umanità in un mondo che, nelle aree più "sviluppate", mostra sintomi gravi di crisi dell'umano: diffuso senso di smarrimento, solitudine e abbandono degli anziani, difficoltà di trovare la disponibilità al soccorso di chi ci vive accanto. Sta venendo meno, nelle nazioni più avanzate tecnologicamente, la prossimità: siamo tutti interconnessi, ma non siamo in relazione. L'efficientismo e l'attaccamento alle cose e alle ambizioni ci inducono ad essere centrati su noi stessi e incapaci di altruismo. Il Vangelo, vissuto nella comunità, può restituirci un'umanità integra, sana, redenta. Rinnovo pertanto l'invito a compiere le azioni indicate nella *Bolla di indizione del Giubileo* (nn. 7-15), con particolare attenzione ai più poveri e deboli, ai malati, agli anziani, agli esclusi dalla società materialista e consumistica. E a farlo con lo stile di Dio: con vicinanza, compassione e tenerezza, curando la relazione personale con i fratelli e le sorelle nella loro concreta situazione (cfr Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 127-128). Spesso, allora, saranno loro a insegnarci a vivere con speranza. E attraverso il contatto personale potremo trasmettere l'amore del Cuore compassionevole del Signore. Sperimenteremo che «il Cuore di Cristo [...] è il nucleo vivo del primo annuncio» (Lett. enc. *Dilexit nos*, 32). Attingendo da questa fonte, infatti, si può offrire con semplicità la speranza ricevuta da Dio (cfr *1Pt* 1,21), portando agli altri la stessa consolazione con cui siamo consolati da Dio (cfr *2Cor* 1,3-4). Nel Cuore

umano e divino di Gesù Dio vuole parlare al cuore di ogni persona, attirando tutti al suo Amore. «Noi siamo stati inviati a continuare questa missione: essere segno del Cuore di Cristo e dell'amore del Padre, abbracciando il mondo intero» (*Discorso ai partecipanti all'Assemblea generale delle Pontificie Opere Missionarie*, 3 giugno 2023).

3. Rinnovare la missione della speranza

Davanti all'urgenza della missione della speranza oggi, i discepoli di Cristo sono chiamati per primi a formarsi per diventare "artigiani" di speranza e restauratori di un'umanità spesso distratta e infelice.

A tal fine, occorre rinnovare in noi la spiritualità pasquale, che viviamo in ogni celebrazione eucaristica e soprattutto nel Triduo Pasquale, centro e culmine dell'anno liturgico. Siamo battezzati nella morte e risurrezione redentrice di Cristo, nella Pasqua del Signore che segna l'eterna primavera della storia. Siamo allora "gente di primavera", con uno sguardo sempre pieno di speranza da condividere con tutti, perché in Cristo «crediamo e sappiamo che la morte e l'odio non sono le ultime parole» sull'esistenza umana (cfr *Catechesi*, 23 agosto 2017). Perciò, dai misteri pasquali, che si attuano nelle celebrazioni liturgiche e nei sacramenti, attingiamo continuamente la forza dello Spirito Santo con lo zelo, la determinazione e la pazienza per lavorare nel vasto campo dell'evangelizzazione del mondo. «Cristo risorto e glorioso è la sorgente profonda della nostra speranza, e non ci mancherà il suo aiuto per compiere la missione che Egli ci affida» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 275). In Lui viviamo e testimoniamo quella santa speranza che è «un dono e un compito per ogni cristiano» (*La speranza è una luce nella notte*, Città del Vaticano 2024, 7).

I missionari di speranza sono uomini e donne di preghiera, perché «la persona che spera è una persona che prega», come sottolineava il Venerabile Cardinale Van Thuan, che ha mantenuto viva la speranza nella lunga tribolazione del carcere grazie alla forza che riceveva dalla preghiera perseverante e dall'Eucaristia (cfr F.X. Nguyen Van Thuan, *Il cammino della speranza*, Roma 2001, n. 963). Non dimentichiamo che pregare è la prima azione missionaria e al contempo «la prima forza della speranza» (*Catechesi*, 20 maggio 2020).

Rinnoviamo perciò la missione della speranza a partire dalla preghiera, soprattutto quella fatta con la Parola di Dio e particolarmente con i Salmi, che sono una grande sinfonia di preghiera il cui compositore è lo Spirito Santo (cfr *Catechesi*, 19 giugno 2024). I Salmi ci educano a sperare nelle avversità, a discernere i segni di speranza e ad avere il costante desiderio "missionario" che Dio sia lodato da tutti i popoli (cfr *Sal* 41,12; 67,4). Pregando teniamo accesa la scintilla della speranza, accesa da Dio in noi, perché diventi un grande fuoco, che illumina e riscalda tutti attorno, anche con azioni e gesti concreti ispirati dalla preghiera stessa.

Infine, l'evangelizzazione è sempre un processo comunitario, come il carattere della speranza cristiana (cfr Benedetto XVI, Lett. enc. *Spe Salvi*, 14). Tale processo non finisce con il primo annuncio e con il battesimo, bensì continua con la costruzione delle comunità cristiane attraverso l'accompagnamento di ogni battezzato nel cammino sulla via del Vangelo. Nella società moderna, l'appartenenza alla Chiesa non è mai una realtà acquisita una volta per tutte. Perciò l'azione missionaria di trasmettere e formare la fede matura in Cristo è «il paradigma di ogni opera della Chiesa» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 15), un'opera che richiede comunione di preghiera e di azione. Insisto ancora su questa sinodalità missionaria della Chiesa, come pure sul servizio delle Pontificie Opere Missionarie nel promuovere la responsabilità missionaria dei battezzati e sostenere le nuove Chiese particolari. Ed esorto tutti voi, bambini, giovani, adulti, anziani, a partecipare attivamente alla comune missione evangelizzatrice con la testimonianza della vostra vita e con la preghiera, con i vostri sacrifici e la vostra generosità. Grazie di cuore di questo!

Care sorelle e cari fratelli, rivolgiamoci a Maria, Madre di Gesù Cristo nostra speranza. A Lei affidiamo l'auspicio per questo Giubileo e per gli anni futuri: «Possa la luce della speranza cristiana raggiungere ogni persona, come messaggio dell'amore di Dio rivolto a tutti! E possa la Chiesa essere testimone fedele di questo annuncio in ogni parte del mondo!» (Bolla *Spes non confundit*, 6).

Roma, San Giovanni in Laterano, 25 gennaio 2025, festa della conversione di San Paolo.

FRANCISCUS PP:

MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO per la Giornata Missionaria Mondiale 2025 Missionari di speranza tra le genti

L'ottobre missionario di quest'anno si inserisce perfettamente nel solco tracciato dal Giubileo ordinario 2025 dedicato al tema della Speranza. Il messaggio per la 99ª Giornata Missionaria Mondiale che si celebrerà domenica 19 ottobre 2025, già scritto da Papa Francesco, ha come tema "Missionari di speranza tra le genti".

È un messaggio ad ampio respiro, che mostra come la virtù della speranza sia contemporaneamente fondamento, contenuto e frutto dell'azione missionaria dei discepoli di Gesù. In particolare, il Papa ha ricordato come sia necessario mettersi «in cammino sulle orme del Signore Gesù per diventare... segni e messaggeri di speranza per tutti, in ogni luogo e circostanza che Dio ci dona di vivere» affinché «tutti i battezzati, discepoli-missionari di Cristo, facciano risplendere la sua speranza in ogni angolo della terra!». La Chiesa è chiamata a proseguire la missione di Cristo, portando speranza ai poveri e agli oppressi. Nel messaggio, inoltre, si ricorda che trasmettere la Buona Notizia del Vangelo significa anche condividere le condizioni di vita di chi si incontra, diventando, proprio nella condivisione, costruttori di speranza.

Per il cristiano come anche per la Chiesa locale, la dimensione missionaria non è una scelta opzionale dell'agire ecclesiale, ma dimensione del proprio essere.

Per tale ragione l'Arcidiocesi di Monreale si sta interrogando sulle modalità in cui vivere questa dimensione anche ad gentes. Insieme al nostro Ufficio Missionario ci stiamo interrogando su come avviare un rapporto missionario con un Chiesa giovane in cui, oltre a sostenere progetti e attività, possiamo essere presenza fattiva impegnati nell'annuncio del Vangelo di Gesù morto e risorto, speranza del mondo. In questa prospettiva, nello scorso mese di luglio, con una piccola commissione diocesana composta da sei persone, mi sono recato in visita al Vicariato Apostolico di Aguarico, nella zona amazzonica dell'Ecuador. È stata un'esperienza che ci ha arricchiti umanamente e spiritualmente. Incontrare quella Chiesa, vedere la sua bellezza e vitalità,



conoscerne i progetti e le difficoltà è stata occasione per considerare il nostro modo di operare e di annunciare il Vangelo. Credo che sia proprio questa la ricchezza di un rapporto missionario tra Chiesa: l'essere l'una per l'altra specchio in cui ci si riconosce e ci si mette in discussione. Sarà ora, anzitutto, il Consiglio presbiterale a indicare quali passi concreti fare nella direzione di una missione diocesana ad gentes. La raccolta di fondi, di domenica 19 ottobre prossima, destinata alle Pontificie Opere Missionarie, in parte giunge anche come aiuto e sostentamento al Vicariato Apostolico di Aguatico in Ecuador. Motivo in più questo, per essere ancora una volta generosi.

Insieme a questo invito a pregare per tutte le Chiese in terra di missione che spesso sono teatro di guerre silenziose che degradano l'umano e il creato. Sia la nostra preghiera linfa di speranza anche per questi popoli e per tutti gli uomini e le donne chiamati a vivere la missione ad gentes tra i poveri e i dimenticati della terra.

Concludo con le parole con le quali Papa Leone, in un video messaggio, si è rivolto ai giovani, le faccio mie e le indirizzo a tutti i fedeli della nostra Chiesa monrealese: "Promuovete un messaggio di speranza. Potete scoprire che anche voi siete davvero fari di speranza. Quella luce, che forse all'orizzonte non è facile scorgere; quella luce che, in realtà, è la nostra fede in Gesù Cristo. E noi possiamo diventare quel messaggio di speranza, per promuovere pace e unità nel mondo intero".

Sia questo il nostro primo impegno missionario.

✠ *Gualtiero Isacchi*
Arcivescovo

“En esta selva, madre generosa”: la nostra esperienza nell’Amazzonia ecuadoriana

Essere missionari oggi in Ecuador significa incarnare la difesa dell’Amazzonia, della sua natura e dei suoi popoli. Tutto è presenza del Padre Creatore, il “Todopoderoso”, l’Onnipotente. La lussureggiante selva amazzonica col suo cielo velato diventa iconografia prediletta per le absidi delle chiese, come espressione dell’eterno “amore di Dio”. Questo cantano i testi missionari di Juan Morales Montero che noi abbiamo conosciuto nel Vicariato Apostolico di Aguarico, meta del nostro viaggio nello scorso luglio. Nelle sue canzoni, il cantautore rinnova l’impegno e la consapevolezza per la difesa dell’Amazzonia, culla di un popolo millenario, fonte di vita, canto di speranza, paradiso terrestre. Versi e melodie vanno dritti al cuore per restituire a tutti l’amore che gli ecuadoriani nutrono per la Selva, cantata come “madre generosa”, “preziosa per la vita di tutta l’umanità attraverso cui il cuore viaggia”. Il



canto di Juan è voce di chi non ha voce, si innalza sulla Terra prima che il “silenzio e il dolore annullino l’Amazzonia”; ma contro lo sfruttamento delle miniere, delle risorse naturali, contro ogni distruzione e sterminio di questa che è nostra casa comune occorre impegno serio. E mentre la Selva con i suoi abitanti si lascia abbracciare dallo sguardo e il cuore raggiungere dal canto, Juan non indugia un momento ed esorta l’Amazzonia, rigogliosa e minacciata, a vivere: “Vive,

vive, vive Amazonia. Vive, vive, creación de Dios. Sin el exterminio, sin el explotación, sin la minería, sin la destrucción... yo serè tu canto, yo serè tu voz”. Questo è l’Ecuador e questo è l’orientamento di una missione in questa terra. “Amata Amazzonia che si mostra di fronte al mondo con tutto il suo splendore, il suo dramma, il suo mistero” (*Esortazione Apostolica di Papa Francesco “Querida Amazonia”, 2019*) Le parole di Papa Francesco accompagnano la nostra visita nel Vicariato Apostolico di Aguarico in provincia di Orellana, nella regione centro-nord dell’Ecuador, svoltasi dal 18 al 29 luglio 2025. L’area di interesse del nostro sopralluogo è stata l’Oriente Amazzo-

nico che comprende il bacino del Rio delle Amazzoni con i suoi affluenti, fra cui il Rio Napo, il Rio Coca ed il Payamino, da noi solcati in canoa, e che bagnano la città di Puerto Francisco de Orellana, detta El Coca. Qui il clima è equatoriale, caldo umido con piogge frequenti; la lingua è lo spagnolo ma le popolazioni native Quechua, Waorani e Shuar parlano le lingue amerinde. Nella Repubblica ecuadoriana la maggioranza dei credenti è cattolica (80%), sono presenti evangelici (10%), piccole minoranze di mormoni, di buddisti e di spiritisti; il resto della popolazione è ateo e agnostico. Siamo partiti da Palermo col nostro Arcivescovo il 18 luglio, affrontando un viaggio in aereo che ha previsto tre scali: Roma, Madrid e Quito. Nostro compito è stato conoscere il contesto sociale ed umano, la realtà ecclesiale e le Pastorali attive nel Vicariato Apostolico di Aguarico; verificare la fattibilità di una nuova esperienza missionaria, di “un’opera segno” in terra ecuadoriana, di un’apertura di cuore oltreoceano. Il Vicariato è suddiviso in 14 parrocchie civili, corrispondenti ai nostri Comuni. L’attività pastorale del Vicariato comprende: la Pastorale Urbana, la Pastorale Rurale e la Pastorale Indigena. Il sopralluogo, svoltosi sempre in sicurezza, ha retto grazie alla rete di collaborazioni locali primo fra tutti mons. Josè Adalberto Jimenez Mendoza, Vescovo di Aguarico e presidente REPAM Ecuador (Rete Ecclesiale Panamazzonica). Egli, ospite nella nostra Arcidiocesi nel marzo 2024, aveva dato testimonianza, in quella occasione, del proprio impegno coraggioso per la difesa dell’Oriente amazzonico e delle sue genti. Oltre la REPAM hanno collaborato l’Ufficio di Pastorale Sociale, la Cáritas di Aguarico ed il MACCO, il Museo Archeologico Centro Culturale di Orellana. Percorrendo la strada da Quito (2800 m s.l.m) a El Coca (300 m s.l.m.) l’ambiente urbanizzato lascia spazio alla natura, passando per Baños de Agua Santa, la cosiddetta “Città porta” al confine con l’amazzonia ecuadoriana dove abbiamo visitato il Santuario “Nuestra Señora del Rosario de Agua Santa”. Abbiamo lasciato alle nostre spalle l’ambiente delle Ande, caratterizzato da alte montagne, rocce con cascate, nebbia, foreste di conifere, felci, fiumi in piena e falchi che volano alti per addentrarci nell’Amazzonia. Qui si trova El Coca, a circa 300 km dalla capitale e in-



tanto la foschia del mattino lascia spazio al sole cocente di mezzogiorno. Se non si vola in aereo, la strada per raggiungere questa città si fa difficile, si percorrono strade sterrate e tortuose, ponti fluviali spesso poco sicuri (“puentes de la muerte”); i conducenti ecuadoriani poi non sembrano rispettare molto i limiti di velocità. La visita al Museo MACCO ci ha permesso di conoscere la storia della popolazione autoctona Omaguas, civiltà ancestrale (1100 a.C.) che prima della colonizzazione spagnola viveva lungo i corsi d’acqua del fiume Napo e di cui oggi restano i rilevanti reperti archeologici. La città di El Coca attualmente conta 70mila abitanti fra cui i popoli indigeni civilizzati Quechua, Waorani, Shuar e Afro. La scoperta del petrolio in quest’area ha favorito l’attrazione di interessi internazionali, l’urbanizzazione ed il boom economico con conseguenze in termini di inquinamento e di sfruttamento ambientale. Fino a cinquanta anni fa, El Coca era raggiungibile

via fiume o in elicottero perché immersa nella selva. La popolazione è eterogenea non solo per origine etnica ma anche per classe sociale; si pratica: l’agricoltura (frutta, ortaggi, mais, riso, palme, banani e platani), l’allevamento (polli, tacchini, suini, caprini) e la pesca; vi sono piccoli negozi e imprese ed un grande mercato per il commercio dei prodotti locali. Da El Coca le compagnie petrolifere controllano l’estrazione del greggio e gli oleodotti che, se da un lato creano posti di lavoro, dall’altro generano gravissimi danni all’ambiente, così come è avvenuto il 7 aprile 2020 quando tonnellate di petrolio si sono riversate nel fiume, per non



parlare del problema delle miniere clandestine. El Coca è sede del Vicariato Apostolico di Aguarico. Benevolenza, gentilezza ed accoglienza sono i tratti di una popolazione che ha conosciuto il Vangelo nel XVI sec. e che ora desidera vivere cristianamente la vita civile; manifesta pure gratitudine verso i nuovi missionari dell’ultimo cinquantennio, fra i quali i cappuccini. Le attività pastorali (Urbana, Rurale e Indigena) sono ben definite e strutturate per raggiungere e operare su tutte le fasce d’età e sulle criticità. Nelle zone rurali, i sacerdoti celebrano la S. Messa una volta al mese e in qualche caso una volta a settimana. I laici svolgono un grande ruolo sociale e pastorale con incontri settimanali di formazione e catechismo ed appuntamenti mensili per discute-

re sulle situazioni locali e trovare strategie di intervento alla luce del vangelo. Durante il viaggio ci siamo chiesti in che modo la nostra Arcidiocesi potesse esperire l'azione missionaria in Aguarico, e in quali tempi. Secondo il vescovo Jimenez questa dovrebbe essere volta alla formazione scolastica, educativa, occupazionale, con particolare attenzione alla cura delle persone più vulnerabili, alla cura del Creato e all'ecosostenibilità, al fine di appoggiare quanto già avviato e sognato dalla Pastoral Social - Caritas di Aguarico (i due progetti attivi: "Sviluppo Umano Integrale e Solidale", "Sostegno integrale alle persone in situazioni di vulnerabilità"; i due progetti da attivare: "Formazione in sartoria per donne capofamiglia di Orelana", "Implementazione di piante ornamentali nel vivaio forestale"). Di una cosa siamo certi, che la Dottrina sociale della Chiesa è la prospettiva entro cui agire, per dare quella pienezza di cui sono mancanti le ONG e/o associazioni di volontariato, pur presenti in Ecuador. Riconoscersi Creature di Dio, destinate alla grazia e alla gloria, conferisce una consapevolezza rinnovata del concetto di dignità umana, per un'umanità nuova in un mondo migliore per tutti, in cui vivere con spirito di servizio neutralizzando le strutture di peccato, sconosciute dai popoli



indigeni e importate dall'Occidente moderno. La "selva generosa" ci lascia una grande testimonianza di santità, quella dei venerabili Alejandro e Inés. Non si può raccontare del Vicariato di Aguarico, a mio parere, senza parlare di mons. Alejandro Labaka, primo vescovo, anche missionario, del Vicariato Apostolico di Aguarico e di suor Inés Arango, terziaria Cappuccina; il 21 luglio 1987 nel tentativo di salvare gli indigeni del villaggio di Tagaeri andarono incontro alla morte. Appurate le cattive intenzioni delle compagnie petrolifere su quel villaggio, di cui avevano ucciso il capo tribù, i religiosi tentarono d'intermediare. "Se non andiamo noi, li ammazzeranno tutti" fu la loro decisione. Ma caddero martiri sotto i numerosi colpi delle lance, vittime indirette dello sfruttamento insensato da parte dei petrolieri sulla selva. Oggi sul luogo della partenza, l'eliporto sito al "Km 50" da El Coca sorge un santuario. Del villaggio non resta alcuna traccia,

probabilmente perché gli indigeni hanno cambiato dimora. Lo Stato ecuadoriano ha dichiarato protetta l'area. Il sacrificio di Alejandro e Ines ha salvato quel popolo. Il loro esempio resta ancora oggi, dopo 38 anni, nel cuore degli indigeni e degli ecuadoriani. Per ricordare il martirio di mons. Alejandro Labaka e di suor Inès Arango ogni anno, da 19 anni, si svolge da Quito a El Coca la "Caminata" tradizionale e noi come da programma vi abbiamo partecipato domenica 20 luglio 2025. Insieme con il vescovo Adalberto abbiamo percorso, con ritmo veloce in segno di sacrificio, l'ultima tappa di 8 km fino alla Cattedrale di Nostra Signora del Carmelo di El Coca, dove si trova la tomba dei due venerabili. È stata questa la prima esperienza attiva del nostro sopralluogo che ci ha fatto immergere subito nella spiritualità del Vicariato. Per noi, prendere parte a questo cammino è stato molto significativo perché abbiamo condiviso con i partecipanti il senso della missione, secondo l'amore gratuito insegnato da Inès e Alejandro, missione di pace, di giustizia, di vita e di gioia con tutti i popoli, missione che è anche difesa dell'Amazzonia. L'Ecuador, questo paese sconosciuto a molti, e anche a noi, ricco di risorse umane e naturali, sfruttato ma amabile, può entrare nell'immaginario collettivo dell'Arcidiocesi di Monreale e aprire quelle vie nuove di collaborazione per farla "Chiesa in uscita dal volto amazzonico". Il Cristo Pantocratore del Duomo di Monreale ha guardato lontano, fin oltre l'Oceano Atlantico, nel cuore dell'Ecuador per abbracciare quelle genti e parlare loro di "cieli e terra nuova" senza violenza, soprusi e ingiustizie, dove regna la sintonia tra terra, cielo, cuore e anima.

Giusi Causa

Tramite il QR code ascolta i canti di Juan Morales Montero



Alejandro e Inès



135 candeline per la Pontificia Opera di San Pietro Apostolo

Ad avere l'intuizione della necessità di un'Opera che sostenesse i seminaristi in terra di missione nei loro studi verso il sacerdozio, furono le signore Bigard, francesi, sollecitate da una lettera scritta il 1° giugno 1889 da monsignor Jules-Alphonse Cousin, vicario apostolico del Giappone meridionale dal 1855, poi vescovo di Nagasaki dal 1891. Fu lui a trovarsi costretto a rimandare a casa dei giovani giapponesi con chiari segni di vocazione sacerdotale, perché non aveva le risorse per farli studiare. Mortificato per la risposta data agli aspiranti seminaristi e indirizzato da una benefattrice, scrisse alle signore Bigard: da questa lettera nacque l'idea dell'Opera. Erano gli ultimi anni dell'Ottocento, ma da allora l'Opera di San Pietro Apostolo – grazie ai tanti benefattori che la sostengono – aiuta i seminaristi delle giovani Chiese, quando manca l'essenziale per vivere. Oggi oltre 70mila studenti in Africa, America Latina, Asia e Oceania hanno chi li sostiene sia nella cooperazione spirituale che in quella materiale. Aderire a questa rete vuol dire aiutare i giovani delle missioni a diventare sacerdoti e a mettersi a servizio della propria gente con l'annuncio del Vangelo e la testimonianza della carità. Spesso i seminaristi sostenuti appartengono a Paesi dove i cristiani sono un'esigua minoranza numerica. Lo testimoniano anche le voci dei rettori che, di passaggio da Roma, visitano la sede della Fondazione Missio. Come quella di padre Paul Gomes, a capo del Seminario maggiore The Holy Spirit di Dhaka in Bangladesh. Si tratta di un istituto nazionale dove studiano seminaristi provenienti da otto diocesi. Questo Paese è a maggioranza islamica: qui i cristiani sono meno dell'1%. «Ci sono molte vocazioni e gli studenti arrivano soprattutto dalle zone rurali. Ogni settimana i seminaristi vengono inviati nelle diverse parrocchie per esperienze pastorali. Il Seminario organizza anche attività extracurricolari come incontri e dibattiti. Ogni sei mesi gli studenti realizzano una pubblicazione su tematiche di approfondimento», racconta padre Gomes. Se nella vecchia Europa le vocazioni al sacerdozio continuano a diminuire, in Africa, America Latina, Asia e Oceania continuano ad aumentare. Affinché nessuno sia costretto a rinunciare al proprio progetto di vita per la mancanza di mezzi economici necessari al percorso di formazione, puoi contribuire anche tu attraverso la Pontificia Opera di San Pietro Apostolo. L'adozione missionaria può essere dedicata al ricordo di persone care, al suffragio dei defunti, alla memoria di circostanze e ricorrenze particolari (battesimo, prima comunione, cresima, matrimonio, ordinazione e giubileo sacerdotale, professione religiosa ecc.). A favore degli adottanti l'Opera provvede alla celebrazione quotidiana di una S. Messa alla quale si aggiungono, in spirito di riconoscenza e comunione spirituale, le preghiere dei seminaristi e dei loro formatori.

Opera San Pietro Apostolo

Le adozioni dei Seminaristi in terra di Missione sostenute
dalla nostra Diocesi

Comunichiamo, con grande piacere, i nominativi dei padrini e delle madrine della nostra diocesi che accompagnano con la preghiera e i loro sacrifici il cammino vocazionale di tanti giovani delle Chiese sparse in tutto il mondo. L'impegno, oltre la preghiera, comporta un contributo minimo di 60,00 euro l'anno. Per ulteriori informazioni ed adesioni rivolgetevi ai vostri parroci o direttamente all'Ufficio Missionario Diocesano.

VICARIATO DI MONREALE

MONREALE

Ufficio Diocesano Missionario

PARROCCHIA CATTEDRALE

Leone Sac. Luca

PIOPPO

PARROCCHIA S. ANNA

Anello Piera

Biondo Rosamaria

Di Maria Vincenzo e Maria Grazia

La Corte Francesco e Fina

Scuderi Matteo e Nunzia

Tirrito Cristina e Franco

VILLACIAMBRA

Giulia Segreto

ALTOFONTE

Guzzo Tumminello Sarina

Tumminello Sac. Gioacchino

VICARIATO DI CARINI

CARINI

Alamia Stella

Carollo Jana

Evola Angela

Minì Katia

Associazione Hakuna Matata ONLUS

PARROCCHIA S. CUORE

Alaimo Salvo e Adele

Buzzetta Paolo e Giusi

Calamia Maria

Calderone Giuseppe e Russo Francesca

Cusumano Costanzo Giuseppina

Cusumano Pecoraro Francesca

Cusumano Salvatore e Maria Stella

Cutrera Provvidenza

Di Maio Rosaria

Gambino Pino e Viterbo Rosalia

Genova Antonietta

Giambanco Giusi

Grigoli Giuseppe e Angela

Liberto Gaetano e Teresa

Nania Rossella

Nzayi Sac. Jean Bosco

Randazzo Andrea e Rossella

Randazzo Giulia

Ricotta Concetta

Rinnovamento nello Spirito

Sgroi Franco e Franca

Sgroi Giuseppe e Grazia

Taormina Girolama

Troia Tanina

CINISI

PARROCCHIA S. FARA

Alfano Sebastiano

Bartolotta Caterina

Bartolotta Lilla

Cirino Angelo

Opera San Pietro Apostolo

Evola Mario
Iacopelli Giuseppe
Leone Rosalia
Lo Chirco Clara
Palazzolo Ettore Vincenzo
Randazzo Maria Luisa
Randazzo Rosa Maria
Spica Laura Bellone
Vitale Giuseppina
Zerillo Giuseppina

TERRASINI

PARROCCHIA MARIA SS. DELLA PROVVIDENZA

Cannatella Attilio
Cicala Lorenzo
Lombardo Giovanni
Marasà Giuseppa
Randazzo Antonietta
Rasa Sac. Davide
Siragusa Francesca
Vitale Pierina

TORRETTA

Associazione Maria SS. Addolorata
Ministri Straordinari della Comunione

CAPACI

PARROCCHIA BEATA PINA SU- RIANO

Costanzo Anna Maria
Giglio Sac. Bernardo
Lupo Giuseppina e Torregrossa Nadia
Moothoo Margaret

VICARIATO DI BISACQUINO

BISACQUINO

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA

Apostolato della Preghiera
Bacile Giuseppina
Bacile Sac. Rosario
Caronna Salvatore

Caronna Vincenzo La Gardenia
Clesi Caterina
Cavallino Giovanni
Congregazione Femminile S. Francesco
di Paola
Congregazione Immacolata
Congregazione Madonna del Balzo
Congregazione Madonna delle Grazie
Congregazione Maschile S. Francesco di
Paola
Congregazione Sacramentine
Congregazione SS. Crocifisso al Calva-
rio

Gannuscio Mariella
Pillitteri Anna
Pillitteri Francesco
Plaia Leonarda
Russo Lina e Piera
Scibetta Maria
Tamburello Giacomo
Tamburello Girolama

PARROCCHIA MARIA SS. DEL ROSARIO

Alduino Dina Calamia Adriana e Nico-
losi Margherita
Comunità Parrocchiale
Confraternita S. Michele Arcangelo
Di Giorgio Maria Doriana
Monte Nicolò
Rogato Maria
Rogato Rosa
Romano Anna
Rotolo Vita
Scaturro Saverio e Rosamaria
Tamburello Rita
Tortomasi Floriana e Danila

CHIUSA SCLAFANI

PARROCCHIA SAN NICOLO' DI BARI

Annicchiarico Michelina
Cacioppo Laura
Cacioppo Michelina
Cammarata Giacomo

Catalano Gina
Cavallino Rosa
Ciancimino Francesca
Di Benedetto Concetta
Di Natale Santo
Di Pino Rosalia
Frusteri Giuseppina
Frusteri Lilla
Gendusa Giuseppe e Santina
Gendusa Rosa
Gendusa Vincenzo e Antonina
Genovese Lilla
Maniscalco Antonietta
Maniscalco Vincenzo
Marino Giuseppe
Scaturro Rosalia

S. CARLO

Caruso Stefano
Di Giorgio Rosalia
Di Leonardo Vito

CAMPOFIORITO

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE

Cannella Sac. Ignazio e Nina
Catanese Noto Pina
Ciulla Michele e Rita
Comunità Parrocchiale
Congregazione Madonna del Rosario
Corso Giusto e Antonina
Fazio Rosetta
Ficarella Pippo e Liliana
Giaccone Rosalia
Giordano Rosalia
Greco Giuseppe
Guadagnino Giovanna
Lombardo Dario
Lombardo Lorenzo e Giaccone Rosa
Oddo Caterina
Pillitteri Vincenzo
Pizzo Damiana
Radosti Calogero e Romano Vincenza
Romano Mimma
Romano Gina e Nicolò
Tassi Graziella

Vento Di Sciacca Giuseppina
Vetrano Maria Teresa
Vitranò Anna

GIULIANA

PARROCCHIA MARIA SS.

ASSUNTA

Becchina Rosaria e Giuseppe
Cacioppo Gaetano e Colletti Anna
Cacioppo Grazia
Cacioppo Leonardo e Altamore Audenzia
Carlino Antonino
Carlino Enza
Carlino Giuseppe
Catalanotto Giovanna e Guarino Aurelio
Cavallino Santino e Mortillaro Giuseppina
Cicchirillo Angela e Giuseppina
Di Chiara Sac. Antonino
Guella Gaetana
Marcianti Gaspare e Provinzano Diana
Marcianti Silvestre e Cacioppo Marianna
Purrazzella Leonardo e Marianna

VICARIATO DI PARTINICO

PARTINICO

CHIESA DEL CARMINE

Aiello Ina e Gemma
Famiglia Anselmo Aiello
Lombardo Francesca
Terz'Ordine Carmelitano

PARROCCHIA MARIA SS. DEL ROSARIO

Corale Beata Pina Suriano
Confraternita Maria SS. del Rosario

PARROCCHIA SANTA CATERINA

Azione Cattolica Adulti
Bonomo Giuseppe
Gruppo RnS "Sponsa Christi"
Provenzano Giuseppa
Russo Caterina

Opera San Pietro Apostolo

SANTUARIO BEATA PINA SURIANO

Adozione Comunitaria
Sac. Salvatore Giamporcaro

BORGETTO

PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA

Apostolato della Preghiera
Congregazione "Cristo Morto"
Congregazione S. Giuseppe
Fam. Salamone – Vescovo
Fam. Fiasconaro - Lupo
Gruppo Milizia dell'Immacolata
Gruppo RnS Getsemani
Lupo Francesca
Lupo Pina
Manzella Salvatore
Pantano Giovanni
Parrocchia S. Maria Maddalena
Rappa Giusi
Simonetta Giuseppa

MONTELEPRE

PARROCCHIA MARIA SS. DEL ROSARIO

Comunità Parrocchiale
Congregazione Maria SS. Immacolata
Congregazione S. Giuseppe
Congregazione SS. Crocifisso
Congregazione SS. Sacramento
Fortunati Massimo e Bono Agata
Gaglio Maria
Gaglio Rosalba
Gruppo RnS
Licari Salvatore e Gaglio Anna Maria
Licari Sergio
Maniaci Crocifissa
Musso Leonardo
Palazzolo Salvatore e Riccobono Franca
Passatempo Francesco Caltagirone Nunzia
Pizzurro Angela
Pizzurro Salvatore e Loredana
Sapienza Maria

PARROCCHIA S. ROSALIA

Sac. Santino Terranova

VICARIATO DI CORLEONE CORLEONE

PARROCCHIA SAN MARTINO Pizzitola Sac. Vincenzo

PARROCCHIA SAN LEOLUCA Mangiameli Gaetana

PARROCCHIA SANTA MARIA

Briganti Salvatrice
Cottone Rosetta
Di Nino Teresa
Iannazzo Paolo
Mancuso Sac. Domenico
Manicchia Angela
Navigati Biagia
Parrino Rosetta
Piazza Carmela
Piazza Franca Arsenia
Provenzano Giovanna
Romano Rosalia

FICUZZA

PARROCCHIA S. ROSALIA

Cassarà Liliana
Inglima Rita
Latino Santina
Lupo Giorgio
Palladino Sac. Carmine
Parrocchia S. Rosalia
Occhipinti Bruno

PRIZZI

PARROCCHIA S. ROSALIA

Carlino Sac. Francesco
Certa Pietro e Gabriella
Collura Paola
Petralia Marianna
Siragusa Vincenza e Maria

ADOZIONI PERSONALI

Queste persone hanno scelto la forma di Cooperazione missionaria più impegnativa offrendo un contributo minimo di € 520.00 ogni anno. Esse seguiranno il loro figlio adottivo per tutto il corso degli studi di filosofia e teologia.

CORLEONE

PARROCCHIA SANTA MARIA DI GESU'

Misuraca Chierina

GIACALONE

Monastero Carmelitane Scalze

“Mater Ecclesiae”

PIOPPO

Anello Piera

NUOVE ADOZIONI

Carini

Carollo Jana

Evola Angela

Minì Katia

Di Maio Rosaria

Capaci

Costanzo Anna Maria

Moothoo Margaret

Lupo Giuseppina e Torregrossa

Nadia

Bisacquino

Clesi Caterina

Cavallino Giovanni

Confraternita S. Michele Arcangelo

Montelepre

Licari Salvatore e Gaglio Anna
Maria

Fortunati Massimo e Bono Agata

Campofiorito

Pillitteri Vincenzo

Partinico

Santuario Beata Pina Suriano

Ficuzza

Palladino Sac. Carmine



“dona” un prete

PERCHÉ CRISTO
SIA ANNUNCIATO,
CONOSCIUTO
E AMATO
FINO AI CONFINI
DEL MONDO

apostoli
per il terzo millennio

Alle famiglie, a tutti i gruppi
e movimenti ecclesiali,
come impegno comunitario
per la cooperazione
missionaria tra le Chiese
proponiamo

L'ADOZIONE DI UN SEMINARISTA DI UNA GIOVANE CHIESA

**anche solo con
un versamento annuale
di 60 € per 5 anni.**

Riceverete la fotografia
e le informazioni sul seminarista.
Per informazioni più dettagliate
contattare:

L'Ufficio Diocesano Missionario di Monreale
Don Dario Russo
Tel. 347.9525734

DATI x IL VERSAMENTO:

- CODICE IBAN: IT94Q076010460000014565907
- C.C.P. 14565907 Intestato a:
Ufficio Diocesano Missionario
Piazza Santa Caterina, 9
90047 Partinico (PA)

Causale: Nuova Adozione Seminarista

Perpetuo suffragio

Dal 1927, la Pontificia Opera della Propagazione della Fede fa celebrare ogni giorno una Santa Messa nella Basilica di San Pietro, in suffragio dei benefattori defunti. Un gesto semplice, ma carico di amore cristiano, che rinnova ogni giorno il legame spirituale con coloro che ci hanno preceduti.

È possibile iscrivere i nomi dei propri cari, ricevendo un attestato a memoria dell'offerta. Il contributo, libero, sostiene le Chiese nei territori di missione.

Partecipare significa affidare i propri defunti alla preghiera quotidiana della Chiesa universale, nella certezza della comunione dei santi.

Si prega di scrivere a:

famiglie@missioitalia.it, oppure

Missio Adulti e Famiglie c/o Fondazione Missio, via Aurelia 796 00165 Roma

L'offerta può essere effettuata tramite carta di credito tramite il sito web oppure

- ccp n. 63062855 intestato a Missio Pontificie Opere Missionarie;
- bonifico bancario su c/c intestato a Missio POM presso Banca Etica con IBAN IT 03 N 05018 03200 000011155116.

Causale: Perpetuo Suffragio

Atto di offerta della sofferenza

Chi soffre può offrire la propria condizione come gesto di comunione con i missionari nel mondo. È possibile farlo unendosi spiritualmente all'iniziativa dell'"Atto di offerta della sofferenza", diventando parte viva della missione, anche senza partire.

Un modo semplice per dire: *ci sono anch'io*, nella preghiera, nella fatica, nella speranza.

A chi partecipa viene inviato gratuitamente il dépliant "Missionari con Maria", che contiene la preghiera del rosario missionario.

Inoltre è possibile ricevere anche la corona del rosario con una libera offerta di 4€.

Per saperne di più chiama il numero 06 66502626

ORDINAZIONI SACERDOTALI

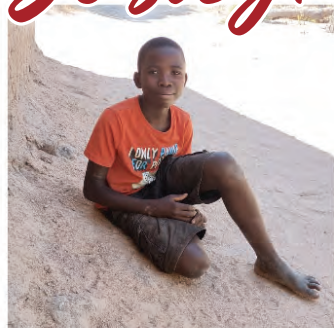
Di anno in anno la nostra Diocesi assicura alla Chiesa Universale l'ordinazione sacerdotale di un bel gruppo di giovani che nelle loro Chiese Locali celebreranno l'Eucaristia, annunceranno la parola di Dio e, come pastori, si prodigheranno per il bene del Popolo di Dio affidato alle loro cure. Ne diamo pubblica lode al Signore.

MADRINA - PADRINO	SEMINARISTA	ORDINAZIONE	SEMINARIO
CHIUSA SCLAFANI			
Maniscalco Antonietta	Cuthbert Yamawasa	28/11/24	Peramiho
Alduino Santina	Xavery Mwinuka	28/11/24	Peramiho
Gendusa Vincenzo e Antonina	Hogon Mahunan R. D.	12/02/25	Ouidah
Maniscalco Giuseppa	Theodore Anjinakou	12/02/25	Ouidah
Fici Rosaria	Affouda Maxime Yai	12/02/25	Ouidah
Caronia Angitta Marianna	Niyonkuru Prosper	22/05/25	Gitega
Gendusa Maria Concetta	Irakoze Arnaud	20/05/25	Gitega
CARINI			
La Rosa Maria	Sundar Selvan	26/09/24	Tiruchirapalli
Ricotta Cocetta	Antony J M Xavier Raj	26/09/24	Tiruchirapalli
Di Stefano Vito	Jerin Abraham	15/10/24	Barrackpore
Calamia Maria	Janvier Nshimirimana	16/01/25	Nyakibanda
Randazzo Andrea e Rossella	degon Ludovic HOUNGBENJI	13/02/25	Ouidah
Randazzo Giulia	Arsene Ouedraogo	19/03/25	Koumi
Troia Taa	Bizimana Jean Claude	20/05/25	Gitega
BISACQUINO			
Bacile Giuseppina	Evance Mlangwa	28/11/24	Peramiho
Rogato Rosa	Pacifique Manirafasha	16/01/25	Nyakibanda
Rogato Vincenzo	Ireee Bonaventure	19/03/25	Koumi
Congrez Maschile S. Fscò di Paola	Anton Simpson Croos	19/05/25	Jaff
CAMPOREALE			
Accardo Sac. Luigi	Nsnuva Jean Claude	23/05/25	Gitrga
CAMPOFIORITO			
Lombardo Dario	Vijay Babu M Krishan	26/09/24	Tiruchirapalli
Volpetto Antonina	Amal Raj Arockia Dass	26/09/24	Tiruchirapalli
Catanese Noto Pina	ANDREW Chengula	28/11/24	Peramiho
Vitrano Anna	Davison Boniface Muyaya	24/08/24	Zomba
Dorzi Salvatore e Nocera Mariarita	Jean Marie F. Tuyizere	16/01/25	Nyakibanda
Ciulla Michele e Rita	Johnmary Kasinga	18/02/25	Ggaba
Corso Giusto e Antonina	Honorè Kinda	19/03/25	Koumi
Grizzaffi Gabriele e Pecorella Lorena	Luke Albert Baroi	18/03/25	Dhaka
Vento Di Sciacca Giuseppina	Luc Credo Ulerer	19/05/25	Kinshasa
Tinnirello Colletti Vincenza	Agapiti J. Mahoo	25/06/25	Kipalapala

Ordinazioni Sacerdotali

CINISI			
Mazzola Fara Maria	D'Souza Sanjay	09/05/24	Bangalore
Lo Chirco Clara	Enhard Kihaga	28/11/24	Peramiho
Leone Rosalia	Fernandus Francis	04/12/24	Bangalore
Novo Benedetta	Ndayikengurukiye Aimable	20/05/25	Gitega
GIULIANA			
Carlino Enza	Manij Kumar C.	15/10/24	Barrackpore
Cacioppo Grazia	Raphael Mensah K	15/01/25	Tamale
CORLEONE			
Romano Rosalia	Jackson Charles Victor	26/09/24	Tiruchirapalli
Brigati Salvatrice	Godfrey Alfred Simfukwe	28/11/24	Peramiho
Piazza Arnese Franca	Theonwst Teobald Kindole	04/12/24	Peramiho
Manicchia Angela	Jean Claude Bizimana	16/01/25	Nyakibanda
PRIZZI			
Certa Piero e Gabriella	Gabriel Aristide Bambara	15/01/25	Tamale
Carlino Sac. Francesco	Jean Claude Vikpoegnan	12/02/25	Ouidah
PARTINICO			
Azione Cattolica S. Caterina	Paulo Kikoti	04/12/24	Peramiho
PIOPPO			
Tirrito Cristina e Franco	Richard Joseph Mwachiluwi	04/12/24	Peramiho
BORGETTO			
Fam. Salamone Vescovo	Raviteja Polamarasetty	08/10/24	Poona
Congregazione Cristo Morto	Thomas Antony	18/10/24	Poonamallee
Pantano Giovanni	Gabriel Chrisantus Haule	28/11/24	Peramiho
Gruppo Apostolato della Preghiera	Lawi Kikoti	04/12/24	Peramiho
FICUZZA			
Guardina Maria	Nicholas Mubangizi	17/02/25	Ggaba-Kampala
Lupo Giorgio	Jathusraj Jeyarajah	23/05/25	Kandy
Cassarà Liliana	Akalanka Gimhana C L	22/05/25	Kandy

Sostegno a Distanza...



...per amare da vicino

PONTIFICIA OPERA INFANZIA MISSIONARIA UFFICIO MISSIONARIO DIOCESANO MONREALE

Sostegno a Distanza..... ...per amare da vicino

Il contributo richiesto è di 260 € all'anno!

Anche tu puoi aderire al sostegno a distanza e contribuire così alla crescita umana di un bambino. Non è un'adozione a distanza, perché non ci sembra giusto privilegiare solo alcuni bambini. Noi adottiamo un progetto (Scuola, orfanotrofio, centro nutrizionale, scuola di catechesi) e ci impegniamo per tre anni a sostenerlo. Periodicamente riceverai a casa un Notiziario informativo, con fotografie e lettere dei responsabili dei progetti, così sarai sempre aggiornato su quanto accade nella missione.

CHIUSA SCLAFANI

Adozione comunitaria:

Di Benedetto Concetta

Gendusa Rosa

Cacioppo Antonietta e Michelina

Frusteri Giuseppina

Adozione Comunitaria:

Cacioppo Laura

Cacioppo Michela

Marino Antonina

Frusteri Giuseppina

CORLEONE

Lanza Lina e Rizzotto Stefano

Navigati Biagia

MONTELEPRE

Sapienza Maria

AIUTI DISTRIBUITI DALLE POM NEL 2024

Cifre in Euro (€)



	AFRICA	AMERICA	ASIA	EUROPA	OCEANIA
Pontificia Opera di S. Pietro Apostolo Formazione di seminaristi, novizi e novizie	12.746.976	132.277	3.616.411	676.437	107.977
Pontificia Opera Propagazione della Fede Costruzione e mantenimento di opere pastorali Sostegno a radio, TV, stampa cattolica Formazione dei catechisti laici Fornitura mezzi di trasporto ai missionari, ai sacerdoti, ai religiosi, alle religiose, alle suore, ai catechisti	29.234.350	2.771.777	18.541.114	196.104	1.885.320
Pontificia Opera Infanzia Missionaria Assistenza sanitaria Educazione scolastica Formazione cristiana dei bambini	9.665.621	248.272	5.041.845	82.909	196.272
Totali	51.646.947	3.152.326	27.199.370	955.450	2.189.569

ALTRI CONTRIBUTI

- Collegi Missionari Internazionali di Roma € 7.300.000
- Agenzia Fides € 679.915

TOTALE GENERALE: € **93.123.577**

Resoconto dettagliato delle offerte 2024/25

PARROCCHIE - RETTORIE - IST	GIORNATA MISSIONARIA	INFANZIA MISSIONARIA	SAN PIETRO APOSTOLO	TOTALE	TOT. ANNO PREC.	RISPETTO ANNO PREC.
VICARIATO DI MONREALE						
MONREALE						
Cattedrale	1.160,00	1.250,00		2.410,00	2.880,00	-470,00
S. Vito e Francesco	300,00			300,00	570,00	-270,00
S. Castrense	500,00			500,00	300,00	200,00
Madonna delle croci				0,00	100,00	-100,00
S. Rosalia				0,00	0,00	0,00
SS. Crocifisso				0,00	0,00	0,00
S. Teresa	250,00	300,00		550,00	450,00	100,00
Madonna delle Grazie				0,00	0,00	0,00
Ufficio Missionario			60,00	60,00	60,00	0,00
AQUINO						
S. Giuseppe	200,00	200,00		400,00	0,00	400,00
MOLARA						
Maria SS. Addolorata	470,00	200,00		670,00	1.130,00	-460,00
FUMELATO						
Madonna del Rosario	174,90	165,00		339,90	350,00	-10,10
ROCCA						
S. Maria La Reale - S. Antonio	325,00			325,00	220,00	105,00
GIACALONE						
Maria SS. Immacolata	100,00			100,00	50,00	50,00
Monastero Carmelitane	140,00		520,00	660,00	620,00	40,00
VILLA MAIO						
S. Gioacchino	230,00	50,00		280,00	510,00	-230,00
MALPASSO						
S. Giuseppe	300,00	150,00		450,00	50,00	400,00
VILLACIAMBRA						
Maria SS. del Rosario	300,00		100,00	400,00	400,00	0,00
POGGIO SAN FRANCESCO						
				0,00	100,00	-100,00
PIOPPO						
S. Anna	230,00	100,00	870,00	1.200,00	1.270,00	-70,00
ALTOFONTE						
Chiesa Madre S. Maria	800,00	550,00		1.350,00	1.500,00	-150,00
Suore Maria Ausiliatrice				0,00	0,00	0,00
PIANO MAGLIO						
S. Giuseppe	300,00			300,00	325,00	-25,00
TOTALE	5779,90	2965,00	1550,00	10.294,90	10.885,00	-590,10
VICARIATO DI PARTINICO						
PARTINICO						
Chiesa Madre	400,00	100,00		500,00	400,00	100,00
S. Caterina da Siena	655,00	200,00	300,00	1.155,00	1.220,00	-65,00
Maria SS. degli Agonizzanti	290,00			290,00	280,00	10,00
Maria SS. del Carmine			240,00	240,00	240,00	0,00
S. Gioacchino	1100,00	372,75		1.472,75	1.200,00	272,75
Santuario Beata Pina Suriano	400,00	150,00	120,00	670,00	560,00	110,00
Maria SS. del Rosario	500,00	100,00	120,00	720,00	740,00	-20,00
SS. Salvatore	500,00	140,00		640,00	765,00	-125,00
Chiesa S. Giuseppe				0,00	0,00	0,00
Borgo Parrini	300,00			300,00	300,00	0,00
Collegio di Maria				0,00	220,00	-220,00
Suore della Misericordia e della Croce				0,00	0,00	0,00

MONTELEPRE						
Chiesa Madre	1000,00	700,00	1200,00	2.900,00	2.700,00	200,00
Santa Rosalia	700,00	250,00	60,00	1.010,00	960,00	50,00
Rettoria S. Antonio	200,00			200,00	150,00	50,00
SS.mo Salvatore – Sagana	100,00			100,00	50,00	50,00
GIARDINELLO						
Chiesa Madre	350,00			350,00	350,00	0,00
BORGETTO						
Chiesa Madre	760,00	155,00	840,00	1.755,00	1.755,00	0,00
SS. Crocifisso (Passionisti)				0,00	0,00	0,00
S. Antonio				0,00	0,00	0,00
Santuario Romitello	650,00			650,00	150,00	500,00
BALESTRATE						
Chiesa Madre	600,00	100,00		700,00	500,00	200,00
TRAPPETO						
Chiesa Madre	200,00	100,00		300,00	300,00	0,00
GRISI'						
S. Cuore	300,00	300,00		600,00	600,00	0,00
TOTALE	9.005,00	2.667,75	2.880,00	14.552,75	13.440,00	1.112,75
VICARIATO DI CARINI						
CARINI						
Chiesa Madre	1400,00	200,00	240,00	1.840,00	1.960,00	-120,00
Sacro Cuore	600,00	345,00	1260,00	2.205,00	1.670,00	535,00
Suore Missionarie della Misericordia				0,00	0,00	0,00
S. Giuseppe – Stazione	200,00			200,00	350,00	-150,00
VILLAGRAZIA DI CARINI						
Chiesa Madre	250,00			250,00	450,00	-200,00
TERRASINI						
Chiesa Madre	1200,00	700,00		1.900,00	1.900,00	0,00
Maria SS. della Provvidenza	350,00	120,00	480,00	950,00	1.150,00	-200,00
Maria SS. del Rosario	300,00	200,00		500,00	300,00	200,00
Collegio di Maria				0,00	0,00	0,00
Chiesa Agonizzanti				0,00	0,00	0,00
CAPACI						
Chiesa Madre	1200,00	300,00		1.500,00	910,00	590,00
Beata Pina Suriano - S. Rocco	500,00		240,00	740,00	800,00	-60,00
CINISI						
Chiesa Madre	800,00	200,00	840,00	1.840,00	2.040,00	-200,00
Ecce Homo	600,00	200,00		800,00	900,00	-100,00
Suore Cappuccine				0,00	0,00	0,00
TORRETTA						
Chiesa Madre	520,00	300,00	200,00	1.020,00	1.300,00	-280,00
ISOLA DELLE FEMMINE						
Chiesa Madre	2500,00	1000,00		3.500,00	5.100,00	-1.600,00
TOTALE	10.420,00	3.565,00	3.260,00	17.245,00	18.830,00	-1.585,00
VICARIATO DI CORLEONE						
CORLEONE						
Chiesa Madre	1000,00		60,00	1.060,00	560,00	500,00
Santa Maria	1100,00	1100,00	1320,00	3.520,00	3.270,00	250,00
Santa Rosalia				0,00	0,00	0,00
San Leoluca			60,00	60,00	220,00	-160,00
Madonna delle Grazie				0,00	350,00	-350,00
S. Bernardo - Addolorata				0,00	0,00	0,00
Ospedale dei Bianchi				0,00	0,00	0,00
FICUZZA						
S. Rosalia	200,00		420,00	620,00	550,00	70,00
TAGLIAVIA – Madonna del Rosar	260,00	250,00		510,00	100,00	410,00

PRIZZI						
Chiesa Madre	300,00	300,00		600,00	490,00	110,00
S. Rosalia	450,00	300,00	300,00	1.050,00	950,00	100,00
FILAGA						
S. Ferdinando	150,00			150,00	250,00	-100,00
TOTALE	3.460,00	1.950,00	2.160,00	7.570,00	6.740,00	830,00
VICARIATO DI SAN GIUSEPPE JATO						
SAN GIUSEPPE JATO						
Chiesa Madre	500,00	250,00		750,00	650,00	100,00
SAN CIPIRELLO						
Chiesa Madre	500,00	250,00		750,00	1.000,00	-250,00
ROCCAMENA						
Chiesa Madre	958,00	710,00		1.668,00	1.341,00	327,00
CAMPOREALE						
Comunità Ecclesiale Chiesa Madr	600,00	500,00		1.100,00	980,00	120,00
Chiesa Santa Rosalia				0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.558,00	1.710,00	0,00	4.268,00	3.971,00	297,00
VICARIATO DI BISACQUINO						
BISACQUINO						
Chiesa Madre	760,00	100,00	1300,00	2.160,00	2.250,00	-90,00
Maria SS. del Rosario	1000,00		660,00	1.660,00	1.740,00	-80,00
S. Antonio – Carmine	800,00			800,00	800,00	0,00
S. Francesco d'Assisi	200,00			200,00	200,00	0,00
Collegio di Maria	240,00			240,00	410,00	-170,00
Chiesa S. Francesco di Paola				0,00	0,00	0,00
CHIUSA SCLAFANI						
Chiesa Madre	200,00		1200,00	1.400,00	1.520,00	-120,00
GIULIANA						
Chiesa Madre	415,00	450,00	900,00	1.765,00	1.899,00	-134,00
CAMPOFIORITO						
S. Stefano e S. Giuseppe	310,00	50,00	1500,00	1.860,00	2.015,00	-155,00
SAN CARLO	50,00		60,00	110,00	230,00	-120,00
TOTALE	3.975,00	600,00	5.620,00	10.195,00	11.064,00	-869,00
ALTRE OFFERTE						
Veglia Missionaria Zona Collinare				0,00	0,00	0,00
Veglia Missionaria Zona Montana				0,00	275,00	-275,00
Veglia Missionaria Zona Marina				0,00	300,00	-300,00
San Pietro Apostolo			220,00	220,00	170,00	50,00
Progetti Infanzia Missionaria				1.040,00	1.186,00	-146,00
Messe Perpetuo Suffragio				0,00	0,00	0,00
Sostegno a Distanza - Adozioni				0,00	0,00	0,00
Missionari Martiri				0,00	0,00	0,00
Suore Bocconiste San G. Jato	226,00	125,00		351,00	270,00	81,00
TOTALE	226,00	125,00	220,00	1.611,00	2.446,00	-835,00
TOTALE GENERALE VICARIATI	GIORNATA MISSIONARIA	INFANZIA MISSIONARIA	SAN PIETRO APOSTOLO	TOTALE	TOT. ANNO PREC.	RISPETTO ANNO PREC.
MONREALE	5.779,90	2.965,00	1.550,00	10.294,90	10.885,00	-590,10
PARTINICO	9.005,00	2.667,75	2.880,00	14.552,75	13.440,00	1.112,75
CARINI	10.420,00	3.565,00	3.260,00	17.245,00	18.830,00	-1.585,00
CORLEONE	3.460,00	1.950,00	2.160,00	7.570,00	6.740,00	830,00
SAN GIUSEPPE JATO	2.558,00	1.710,00	0,00	4.268,00	3.971,00	297,00
BISACQUINO	3.975,00	600,00	5.620,00	10.195,00	11.064,00	-869,00
ALTRE OFFERTE	226,00	125,00	220,00	1.611,00	2.446,00	-835,00
TOTALE	35.423,90	13.582,75	15.690,00	65.736,65	67.376,00	-1.639,35

Graduatoria delle Diocesi 2024

Graduatoria
per cifra assoluta

Graduatoria
pro capite

DIRETTORE DIOCESANO

SICILIA

CATANIA	69.682,93
MONREALE	63.674,23
AGRIGENTO	32.413,57
SIRACUSA	20.653,94
MESSINA-LIPARI-S. LUCIA DEL MELA	20.479,21
PALERMO	20.257,19
ACIREALE	16.267,20
RAGUSA	13.572,80
CALTANISSETTA	13.367,68
TRAPANI	11.706,89
NICOSIA	11.597,66
PATTI	11.455,00
MAZARA DEL VALLO	11.416,08
CALTAGIRONE	7.436,20
PIAZZA ARMERINA	6.563,50
NOTO	5.038,63
CEFALÙ	3.561,00
PIANA DEGLI ALBANESEI	2.550,00

SICILIA

MONREALE	0,25	Russo Don Dario
NICOSIA	0,13	Macchione Don Orazio
CATANIA	0,10	Mamma Don Deodato
PIANA DEGLI ALBANESEI	0,09	Zalewska Suor Edith Monica
CALTANISSETTA	0,08	D'Anna Sig.a Donatella
AGRIGENTO	0,07	Farruggia Don Marco
PATTI	0,07	Foti Randazese Sig.a Serena
ACIREALE	0,07	Sciacca Don Orazio
SIRACUSA	0,07	Musso Don Salvatore
RAGUSA	0,07	Vitale Don Santo
TRAPANI	0,06	Fonte Sig.ra Silvia
CALTAGIRONE	0,05	Mangano Don Innocenzo
MAZARA DEL VALLO	0,05	Bonacasa Don Edoardo
MESSINA-LIPARI-S.LUCIA DEL MELA	0,03	De Domenico Don Francesco
CEFALU'	0,03	Sausa Diac. Antonio Gandolfo
PIAZZA ARMERINA	0,03	Tshjanu Padre Moise
NOTO	0,02	Giurdanella Dott.ssa Carmela
PALERMO	0,02	Mannina Don Angelo

DIOCESI	Giornata Missionaria	Propagazione della Fede	S. Pietro Apostolo	Infanzia Missionaria	Totale
SICILIA					
ACIREALE	9.134,25	0,00	4.920,00	2.212,95	16.267,20
AGRIGENTO	21.460,46	100,00	4.785,00	6.068,11	32.413,57
CALTAGIRONE	7.436,20	0,00	0,00	0,00	7.436,20
CALTANISSETTA	11.101,36	45,00	260,00	1.961,32	13.367,68
CATANIA	30.665,70	2.945,58	28.259,05	7.812,60	69.682,93
CEFALÙ	2.747,00	0,00	400,00	414,00	3.561,00
MAZARA DEL VALLO	9.416,08	0,00	2.000,00	0,00	11.416,08
MESSINA-LIPARI-SANTA LUCIA DEL MELA	14.517,06	555,00	4.509,75	897,40	20.479,21
MONREALE	32.589,99	0,00	15.840,00	15.244,24	63.674,23
NICOSIA	5.184,66	235,00	4.365,00	1.813,00	11.597,66
NOTO	4.059,04	0,00	0,00	979,59	5.038,63
PALERMO	18.101,99	265,00	1.800,00	90,20	20.257,19
PATTI	10.655,00	30,00	770,00	0,00	11.455,00
PIANA DEGLI ALBANESI	2.550,00	0,00	0,00	0,00	2.550,00
PIAZZA ARMERINA	4.573,50	275,00	100,00	1.615,00	6.563,50
RAGUSA	7.719,68	1.477,08	1.037,36	3.338,68	13.572,80
SIRACUSA	17.011,44	135,00	1.643,50	1.864,00	20.653,94
TRAPANI	10.213,28	383,41	0,00	1.110,20	11.706,89
	219.136,69	6.446,07	70.689,66	45.421,29	341.693,71